

AVVISO PUBBLICO

Misure in favore degli ex lavoratori del polo industriale di Ottana - 2019

**in attuazione della L.R. n.25 del 24.07.2018
così come integrata dall'art.6 co.39 della L.R. n.48 del 28.12.2018
e delle DGR 41/54 del 08.08.2018, DGR 7/60 del 12.02.2019 e DGR 43/7 del 29.10.2019**

1. Premessa e riferimenti normativi

1.1 Premessa

La Giunta Regionale, con la Deliberazione n. 41/54 del 08.08.2018 e in attuazione della Legge Regionale n. 25 del 24.07.2018, ha disposto l'adozione di misure di tutela e di politica attiva del lavoro a favore degli ex lavoratori del polo industriale di Ottana.

Con la stessa DGR n. 41/54, affida all'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro (ASPAL) la realizzazione di un programma di interventi e misure in favore dei suddetti lavoratori, cessati dal rapporto di lavoro a seguito della liquidazione delle rispettive società e non sostenuti dagli ammortizzatori sociali ordinari e in deroga, con riferimento agli anni 2016 e 2017, che abbiano presentato istanza di concessione della mobilità in deroga completa della relativa documentazione secondo le disposizioni dell'Assessorato regionale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, del 27 marzo 2017 e che si trovino in una situazione di ridotta occupazione successiva al licenziamento.

Nella Proposta di legge, la n. 526 del 28/06/2018 (rif. L.R. n. 25/2018), si trova la ratio della norma:

“Come noto, diversi lavoratori del polo industriale di Ottana, pur avendone i requisiti, sono rimasti esclusi dal trattamento di mobilità in deroga per gli anni 2016 e 2017 per via della mancata presentazione delle relative istanze attraverso il portale SIL-Sistema informativo del lavoro (...).”

L'elenco dei lavoratori, in possesso del suddetto requisito soggettivo, è stato trasmesso all'ASPAL dal Servizio Lavoro dell'Assessorato regionale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, con nota prot. n. 46332 del 25.10.2018 (2018/ASPAL/78073). L'ASPAL ha quindi provveduto a realizzare il programma di interventi attraverso l'Avviso Pubblico del 03.12.2018 approvato con la Determina n.2555.

La Giunta Regionale, con la Deliberazione n. 7/60 del 12.02.2019 e in attuazione della Legge Regionale n. 48/2018, art. 6, co. 39, ha previsto l'inserimento, tra i beneficiari degli interventi della Legge Regionale n. 25/2018 a favore degli ex lavoratori del polo industriale di Ottana, di nuovi beneficiari inizialmente esclusi dal proprio campo di applicazione.

La stessa DGR individua nuovamente l'ASPAL quale Soggetto gestore del Piano di interventi confermando gli stessi criteri e le modalità di attuazione di cui alla DGR n. 41/54 del 08.08.2018.

L'elenco dei lavoratori inizialmente esclusi è stato trasmesso all'ASPAL dal Servizio Lavoro dell'Assessorato regionale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, con nota prot. n. 46332 del 25.10.2018 (2018/ASPAL/78073) con la dicitura: “Elenco lavoratori presentatori di domanda – Altri periodi 2016”.

L'ASPAL, in ottemperanza a quanto previsto nella DGR n. 41/54 del 2018, ha provveduto, per il tramite dei CPI territorialmente competenti, ad effettuare una ricognizione delle opzioni esercitate dai lavoratori sopra individuati sulle misure previste nella L.R. 25/2018 così come integrata dalla L.R. 48/2018 dalla quale è emerso che la quasi totalità ha manifestato interesse per la misura di “concessione di un contributo

economico una tantum” mentre solo alcuni hanno optato per la misura di “impiego nei cantieri di cui all’art. 29, co. 36 della L.R. 5/2015”.

La Giunta Regionale, con la Deliberazione n. 43/7 del 29.10.2019 conferma l’ASPAL quale soggetto gestore del Piano relativo alle misure in favore degli ex lavoratori del Polo Industriale di Ottana, integra le risorse necessarie a dare copertura all’attuazione degli interventi e conferisce mandato alla Direzione Generale dell’Assessorato del Lavoro di attivare le necessarie procedure per il trasferimento a favore dell’ASPAL delle risorse in argomento.

1.2 Riferimenti normativi

- DGR n. 20/01 del 20.04.2018 - Riconoscimento dell’area di crisi industriale complessa: Polo Industriale di Ottana. Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, art. 27, convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134;
- Legge Regionale del 24.07.2018, n. 25 - Misure in favore degli ex lavoratori del polo industriale di Ottana;
- DGR n. 41/54 del 08.08.2018 - Unità per Ottana. Criteri e modalità di attuazione della legge regionale 24 luglio 2018;
- Legge Regionale del 28.12.2018, n.48 – Legge di stabilità 2019;
- DGR n. 7/60 del 12.02.2019 – Programmazione Unitaria 2014/2020. Programma integrato plurifondo per il lavoro “LavoRas”. Attuazione art.6, co. 39 della L.R. n.48/2018 Unità per Ottana e interventi di stabilizzazione ed esodo per i lavoratori socialmente utili;
- DGR n. 43/7 del 29.10.2019 – Programmazione Unitaria 2014/2020. Programma Integrato plurifondo per il lavoro “LavoRAS”. Attuazione art. 6, comma 39, della L.R. n. 48/2018. Integrazione alla D.G.R. n. 7/60 del 12.2.2019.

2. Destinatari

Sono destinatari del presente Avviso, così come definiti dalla L.R. 25/2018, gli ex lavoratori del polo industriale di Ottana, cessati dal rapporto di lavoro a seguito della liquidazione delle rispettive società e non sostenuti dagli ammortizzatori sociali ordinari e in deroga, con riferimento agli anni 2016 e 2017, che abbiano presentato istanza di concessione della mobilità in deroga completa della relativa documentazione secondo le disposizioni dell’Assessorato regionale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale del 27.03.2017 e che si trovino in una situazione di ridotta occupazione successiva al licenziamento (come meglio definito al successivo punto 3 del presente paragrafo).

In particolare, al momento della presentazione della domanda, i destinatari devono possedere tutti i seguenti requisiti, previsti **a pena di esclusione**:

- a) Essere inclusi nell'elenco dei lavoratori che hanno cessato l'ammortizzatore sociale prima del 01.01.2016 o in data successiva al 31.12.2016, inviato all'ASPAL dal Servizio Lavoro dell'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale con nota prot. n. 46332 del 25.10.2018.

L'elenco è disponibile presso i Centri per l'Impiego territorialmente competenti ai quali gli interessati potranno chiedere se il proprio nominativo è tra quelli presenti.

- b) Non essere stati sostenuti dagli ammortizzatori sociali ordinari e in deroga con riferimento agli anni 2016 e 2017 così come disciplinato dalla L.R. 25/2018;
- c) Trovarsi in uno stato di "ridotta occupazione", così come definita dalla DGR n. 41/54 del 08.08.2018, ossia non aver lavorato per un arco di tempo superiore alla metà delle mensilità nel periodo compreso tra la data di cessazione del proprio rapporto di lavoro con la società del polo industriale di Ottana, e il 30.06.2018 (mese completo precedente l'approvazione della L.R. 25/2018).

3. Descrizione dell'intervento

L'Avviso riconosce ai destinatari di cui all'art. 2 la possibilità di fruire alternativamente di una delle seguenti misure:

- a) un contributo economico una tantum
oppure
- b) l'impiego nei cantieri di cui all'art. 29, co. 36 della L.R. 5/2015

La valenza economica dell'intervento è la medesima qualunque sia la scelta effettuata dal beneficiario, come previsto dalle Linee di indirizzo dell'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale trasmesse con nota n. 4424 del 15.11.2018 (2018/ASPAL/84859).

Il contributo sarà quantificato, ai sensi della DGR n. 41/54 del 08.08.2018, a partire da un tetto massimo lordo di € 17.800,00 pro capite, comprensivo di oneri e ritenute di legge, destinato ai soggetti in situazione di mancata occupazione per l'arco di tempo compreso tra la data di cessazione del proprio rapporto di lavoro con la società afferente al polo industriale di Ottana e il 30.06.2018.

Il contributo massimo erogabile di € 17.800,00 pro capite sarà ridotto proporzionalmente alle mensilità di lavoro eventualmente svolte dal destinatario nell'arco temporale individuato come sopra.

Nessun contributo sarà erogabile ai soggetti che risulteranno aver lavorato per un numero di mesi superiore alla metà delle mensilità dell'arco temporale individuato come sopra, in quanto carenti del requisito dello stato di "ridotta occupazione" previsto a pena di esclusione dall'art.2 del presente Avviso.

Per calcolare le mensilità di lavoro, così come indicato nelle sopracitate Linee di indirizzo di cui alla nota prot. n. 4424/2018, saranno sommate le giornate di tutti i periodi lavorati ed il numero di mensilità sarà ricavato dividendo per 30 il totale delle giornate lavorate.

Il calcolo sarà approssimato all'unità, per eccesso nel caso di frazione di mese pari o superiore a 15 giorni e per difetto se la frazione di mese è inferiore ai 15 giorni. Ad esempio, nel caso di 6 mesi e 14 giorni di lavoro

complessivi, ai fini del calcolo del contributo saranno considerate 6 mensilità; nel caso in cui il periodo lavorato sia complessivamente pari a 6 mesi e 15 giorni, saranno considerati 7 mesi di lavoro.

I medesimi criteri saranno utilizzati per il computo delle mensilità costituenti l'arco di tempo compreso tra la data di cessazione del proprio rapporto di lavoro con la società afferente al polo industriale di Ottana e il 30.06.2018.

Si precisa che i calcoli saranno effettuati sulla base delle informazioni presenti sul Sistema Informativo del Lavoro della Regione Sardegna (SIL) per quanto attiene il lavoro dipendente svolto in Sardegna, e sulla base delle dichiarazioni rilasciate dai candidati riguardo l'eventuale lavoro dipendente svolto in altre regioni italiane.

Ai fini del calcolo, gli eventuali periodi di pensionamento saranno equiparati ai periodi lavorati.

Per quanto attiene l'opzione che prevede l'impiego nei cantieri di cui all'art. 29, co. 36, della L.R. 5/2015 si specifica che la durata dello stesso verrà definita utilizzando i criteri di calcolo dei costi mensili normalmente applicati per questo tipo di intervento e potrà perciò essere variabile a seconda dell'importo spettante a ciascun beneficiario. Si precisa inoltre che, per poterne usufruire, i destinatari dovranno essere in possesso anche dei requisiti necessari per l'impiego nei cantieri.

A seguito delle eventuali adesioni a tale misura, l'ASPAL procederà a pubblicare apposita procedura rivolta agli enti locali interessati ad attivare cantieri comunali a favore dei destinatari del presente avviso (cfr. art. 9).

Si precisa, infine, che l'ottenimento dei benefici previsti dal presente Avviso comporta la rinuncia ad accedere ad ulteriori misure presenti o future espressamente dedicate agli ex lavoratori del polo industriale di Ottana, che sarà formalizzata mediante apposito Accordo (cfr. art. 8 e cfr. art. 9).

4. Risorse disponibili

Per l'attuazione del presente Avviso sono previste risorse finanziarie per un ammontare complessivo pari ad € 695.268,00 a valere sul bilancio della Regione Autonoma della Sardegna per l'anno 2019.

5. Modalità di partecipazione

I soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente Avviso, che intendano accedere alle misure di cui all'art. 3, dovranno presentare apposita domanda agli uffici dell'ASPAL, inviando la seguente documentazione:

A) richiesta di ammissione compilata secondo il format allegato al presente Avviso e denominato **"Mod.1 – Richiesta ammissione"**, corredata di una marca da bollo da € 16,00 (che, solo nel caso in cui la domanda fosse inviata via PEC, andrà annullata prima della scansione barrandola e apponendo la data), debitamente compilata e firmata in cui i partecipanti dichiarano:

- di essere in possesso di tutti i requisiti di cui all'art. 2;
- le date di inizio e fine dei contratti di lavoro dipendente svolti in altre regioni italiane nell'arco di tempo compreso tra la data di cessazione del proprio rapporto di lavoro con la società afferente

al polo industriale di Ottana e il 30.06.2018, con la puntuale indicazione dei datori di lavoro presso i quali hanno prestato tale attività lavorativa;

- di avere preso visione e accettare tutte le clausole previste nel presente Avviso.

B) copia del documento di identità.

Si precisa che non è necessario allegare il documento di identità esclusivamente nei seguenti casi:

- richiesta telematica alla quale sia stata apposta una firma digitale o la firma elettronica qualificata, il cui certificato sia stato rilasciato da un certificatore accreditato [art.65, co.1, lettera a) del D.Lgs. 82/2005 – CDA];
- richiesta trasmessa dall'autore mediante la casella di posta elettronica certificata personale a sé intestata, purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato, senza necessità di firma digitale [art. 65, co.1, lettera c-bis) del D.Lgs. n. 82/2005 - CDA].

La documentazione richiesta dovrà essere inviata all'ASPAL (Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro), a pena di esclusione, a far data **dalle ore 08:00 del 28.11.2019 ed entro le ore 23.59 del 09.12.2019**, esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:

- **PEC (Posta elettronica certificata)**, da inviare all'indirizzo agenzialavoro@pec.regione.sardegna.it. Ai fini della verifica del rispetto dei termini per l'invio della domanda, faranno fede la data e l'ora di invio riscontrabili tramite il sistema di posta elettronica certificata. I candidati hanno l'onere di conservare le ricevute di accettazione e di avvenuta consegna della PEC, da presentare all'amministrazione, su semplice richiesta, in caso di ritardo, mancata ricezione della PEC o dubbi circa l'effettiva data e ora di invio. La PEC dovrà riportare nell'oggetto la dicitura **"Misure Polo Industriale di Ottana - 2019"**. La domanda e tutti i documenti richiesti, in formato PDF, per poter essere accettati dal sistema, dovranno avere una dimensione complessiva massima di 5 MB. Si consiglia, per avere una dimensione del file ottimale, di eseguire le scansioni in scala di grigi ad una risoluzione di 150 dpi.
- **raccomandata postale con ricevuta di ritorno** da inviare all'indirizzo: ASPAL - Via Is Mirrionis n. 195 – 09122 Cagliari. Ai fini della verifica del rispetto dei termini per l'invio della domanda farà fede la data di invio della raccomandata, riscontrabile attraverso il timbro postale o l'attestazione di spedizione; il candidato è tenuto a custodire copia della documentazione inviata unitamente alla ricevuta di spedizione, da presentare all'amministrazione, su semplice richiesta, in caso di ritardo, smarrimento del plico o dubbi circa l'effettiva data di spedizione. La busta dovrà riportare all'esterno la dicitura **"Misure Polo Industriale di Ottana - 2019"**;
- **consegna a mano in busta chiusa**, indicando sul retro della busta il cognome e nome del candidato seguito dalla seguente dicitura **"Misure Polo Industriale di Ottana - 2019"**, al Protocollo generale dell'ASPAL, via Is Mirrionis, 195, 09122 Cagliari, esclusi i festivi, nei seguenti orari:
 - mattina: da lunedì a venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00;
 - pomeriggio: martedì e mercoledì dalle ore 16.00 alle ore 17.00.

Per l'avvenuta consegna nei termini fa fede la ricevuta rilasciata dall'ufficio con il timbro, la data, l'ora e la sigla dell'operatore addetto alla ricezione.

Non saranno considerate ammissibili le domande trasmesse con modalità diverse da quelle indicate.

6. Annullamento, integrazione e modifica delle richieste di ammissione

È prevista la possibilità di annullare la propria richiesta di ammissione ed eventualmente presentarne una nuova che sostituisce la precedente, entro il termine di scadenza dell'avviso stesso.

La dichiarazione di annullamento dovrà pervenire necessariamente in forma scritta (con idonea sottoscrizione in originale ed accompagnata da una copia del documento di identità per garantire l'autenticità della provenienza della dichiarazione). La dichiarazione di annullamento dovrà essere inviata secondo le medesime modalità previste all'art. 5 e dovrà contenere nell'oggetto la seguente dicitura: **“Misure Polo Industriale di Ottana – 2019 - annullamento richiesta – nome e cognome del destinatario”**.

La ricezione da parte di ASPAL della dichiarazione di annullamento non necessita il riscontro da parte degli uffici e produce automaticamente l'effetto di annullare tutte le domande pervenute prima dell'invio della stessa, riferibili al medesimo soggetto.

In assenza di dichiarazione di annullamento, la presentazione delle domande plurime non sarà accettata e verrà considerata ricevibile ed eventualmente ammissibile solo la prima inviata in ordine di tempo; a tal fine farà fede la data e l'ora di invio risultante agli atti dell'ufficio.

Non sono ammesse integrazioni e/o modifiche alle domande già inviate, pertanto, nel caso in cui il richiedente ritenga opportuno integrare o modificare la domanda – purché entro il termine di scadenza dell'avviso –, lo stesso è tenuto ad inviare la dichiarazione di annullamento e presentare una nuova richiesta con i relativi allegati e secondo le modalità stabilite all'art.5.

7. Modalità di istruttoria e finanziamento delle domande

L'ASPAL effettuerà l'istruttoria in ordine di arrivo delle domande e procederà a verificare la sussistenza dei requisiti previsti dall'art. 2 e la completezza e correttezza della documentazione prevista dall' art. 5 del presente Avviso.

Le domande risultate ammissibili saranno finanziate secondo una procedura “a sportello”, ossia secondo l'ordine cronologico di invio.

A conclusione dell'istruttoria, gli uffici dell'ASPAL procederanno a:

- predisporre e approvare con Determinazione l'elenco delle istanze risultate ammissibili e non ammissibili alla misura nell'ambito del presente Avviso;
- pubblicare sul portale dell'ASPAL e di Sardegna Lavoro l'elenco dei destinatari ammessi predisposto sulla base dell'ordine cronologico di invio delle richieste e nel rispetto della vigente normativa in materia di trattamento dati;
- comunicare ai singoli partecipanti, con nota protocollata inviata tramite PEC o raccomandata con ricevuta di ritorno, l'avvenuta ammissione alla misura, o l'eventuale diniego.

8. Modalità di erogazione del contributo economico una tantum

Il **contributo una tantum** di cui all'art. 3 sarà erogato ai destinatari presenti nell'elenco degli ammessi al contributo in un'unica soluzione previa:

- **sottoscrizione dell'accordo di accettazione di tutte le clausole** previste nel presente Avviso, in cui il beneficiario dichiara inoltre di rinunciare ad accedere ad ulteriori misure presenti o future espressamente dedicate agli ex lavoratori del Polo industriale di Ottana.

Il beneficiario riceverà convocazione formale per la sottoscrizione del suddetto accordo.

Il contributo una tantum sarà erogato ai destinatari **entro 60 giorni** solari dalla sottoscrizione dell'accordo, salvo impedimenti non imputabili all'ASPAL.

9. Modalità di attivazione del cantiere

A seguito delle eventuali adesioni alla misura dei cantieri di cui all'art. 3 presentate dai lavoratori a valere sul presente Avviso, l'ASPAL avvierà le necessarie procedure rivolte agli Enti potenzialmente interessati ad attivare dei cantieri comunali. Le procedure di attivazione dei cantieri saranno pertanto definite dettagliatamente in una fase successiva. L'ottenimento del beneficio comporta la preventiva rinuncia ad accedere ad ulteriori misure presenti o future espressamente dedicate agli ex lavoratori del polo industriale di Ottana, che sarà formalizzata mediante apposito Accordo.

10. Motivi di esclusione

Saranno considerati **motivi di esclusione**:

- la presentazione di richieste pervenute al di fuori dei termini previsti dall'art. 5 del presente Avviso;
- la presentazione di richieste inviate tramite casella di posta elettronica semplice o con modalità differenti rispetto a quelle previste dall'art. 5 del presente Avviso;
- la presentazione di richieste da parte di soggetti non in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 dell'Avviso;
- la mancata sottoscrizione autografa o digitale della documentazione prevista dall'art. 5.

Ferme restando le suddette cause di esclusione, l'ASPAL potrà richiedere eventuali chiarimenti e la regolarizzazione della documentazione ritenuta necessaria ai fini dell'espletamento dell'attività istruttoria.

11. Verifiche, controlli e regime sanzionatorio

L'ASPAL si riserva di effettuare controlli e verifiche, in qualsiasi momento, sulle dichiarazioni sostitutive rese dal destinatario ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000. In ogni caso, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni autocertificate, il rispetto della normativa vigente e la sussistenza del diritto alla fruizione dei benefici ottenuti, si procederà ad effettuare verifiche anche a campione sia in forma diretta che mediante strutture convenzionate. Qualora a seguito dei controlli effettuati siano rilevate difformità o irregolarità, l'ASPAL procederà alla revoca del provvedimento di concessione, alla richiesta della restituzione delle somme indebitamente percepite nonché alla conseguente segnalazione alle Autorità competenti.

Tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa al contributo concesso dovrà essere tenuta a disposizione dal destinatario per la durata di cinque anni a far data dalla presentazione dell'istanza.

12. Trattamento dei dati

Il titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è l'ASPAL nella persona del Direttore Generale. Il Titolare può essere contattato per l'esercizio dei diritti previsti dal Regolamento (UE) 679/2016 (di seguito per brevità denominato GDPR) tramite raccomandata da inviare all'attenzione del titolare del trattamento dei dati presso sede centrale ASPAL, Via Is Mirrionis, 195, 09122 Cagliari o mediante PEC (Posta elettronica certificata) da inviare all'indirizzo agenzialavoro@pec.regione.sardegna.it.

Responsabile protezione dei dati

Il Responsabile della Protezione dei dati dell'ASPAL è la società Centro Studi Enti Locali nella persona del Dott. Stefano Paoli, nominato con determina del Direttore Generale n. 394 del 12.02.2019, al quale viene associata la mail responsabileprotezionedati@aspalsardegna.it.

Finalità del trattamento

I dati raccolti verranno trattati ai sensi del GDPR e verranno esclusivamente utilizzati per finalità connesse al regolare svolgimento delle attività esplicitate nel presente avviso. I dati verranno trattati ai sensi dell'art. 6 lettere a) ed e) del GDPR per le seguenti finalità: individuazione dei destinatari dei contributi di cui all'avviso pubblico, gestione e monitoraggio dell'intervento, valutazione dei risultati raggiunti.

Obbligatorietà del conferimento

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

Tipologie di trattamento

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata, attraverso l'utilizzo di eventuali *software*, e/o manuale, in eventuali archivi cartacei, sempre nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR ad opera di soggetti appositamente autorizzati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del GDPR. I dati verranno raccolti presso la sede centrale dell'ASPAL.

AL e nei sistemi informativi appositamente previsti.

Per quanto riguarda il *"trattamento dei dati a fini di archiviazione nell'interesse pubblico, di ricerca scientifica o storica o per fini statistici"* (come previsto dall'articolo 89 del GDPR), i dati verranno trattati al fine di garantire il principio di minimizzazione attraverso opportune misure tecniche e organizzative.

Durata del trattamento

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del GDPR, i dati personali saranno conservati fino al termine del procedimento e per un numero complessivo di anni necessari per consentire i dovuti processi di rendicontazione, monitoraggio e valutazione delle politiche pubbliche attuate. In seguito si procederà attraverso procedure tecniche e organizzative alla minimizzazione e pseudonimizzazione.

Diffusione dei dati trattati

I dati raccolti potrebbero esser oggetto di comunicazione senza esplicito consenso al fine di garantire il buon andamento del procedimento e l'effettiva assegnazione dei contributi. Le comunicazioni necessarie che

possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, a consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di legge non verranno notificate.

L'ASPAL non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Diritti dell'interessato

L'interessato gode dei diritti di cui agli articoli dal 15 al 22 del Regolamento (UE) n. 679/2016, tra i quali figurano il diritto di accesso, nonché alcuni diritti complementari, tra cui quello di fare rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi e proporre reclamo a un'autorità di controllo.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Direzione generale dell'ASPAL secondo le modalità esplicitate nella presente informativa.

13. Pubblicità dell'Avviso

Tutte le informazioni relative al presente Avviso pubblico e gli atti del procedimento saranno resi disponibili sul sito istituzionale dell'ASPAL (<http://www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperilavoro/>) nell'apposita sezione "Avvisi Pubblici", e sul portale Sardegna Lavoro (www.sardegna lavoro.it).

14. Responsabile di procedimento

Ai sensi della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, il procedimento amministrativo inerente al presente Avviso pubblico si intende avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento della domanda e si concluderà entro 120 giorni dall'avvio.

L'ASPAL si riserva la facoltà di sospendere, modificare e/o annullare la procedura relativa al presente Avviso in qualunque momento indipendentemente dallo stato di avanzamento della stessa, senza che gli interessati possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

L'accesso agli atti da parte degli interessati è disciplinato dalla Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Il responsabile del procedimento è individuato nella Dott.ssa Alessandra Ruzzu.

15. Informazioni e chiarimenti

Informazioni e chiarimenti relativi all'Avviso potranno essere richiesti al Centro per l'Impiego di appartenenza del lavoratore e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) dell'ASPAL, via Is Mirrionis, 195, Cagliari, tel. 0706067039 dal lunedì al venerdì, dalle ore 11:00 alle ore 13:00, e martedì e mercoledì dalle ore 16:00 alle ore 17:00, e-mail agenzialavoro.urp@regione.sardegna.it.

16. Accesso agli atti

L'accesso agli atti consente la visione e/o estrazione di copia dei dati, documenti ed informazioni del procedimento secondo le disposizioni della Legge 241/1990 Capo V (Accesso a documenti o dati), del D.Lgs. 33/2013 art. 5 comma 1 (Accesso civico semplice), del D.Lgs. 33/2013 art. 5 comma 2 (Accesso civico generalizzato) o altre forme di accesso previste dai codici e dalle leggi speciali.

L'istanza di accesso può essere presentata da:

- la persona fisica direttamente interessata o da un suo incaricato/delegato.

L'istanza può essere presentata via PEC all'indirizzo agenzialavoro@pec.regione.sardegna.it, per iscritto tramite posta ordinaria o a mano all'Ufficio Protocollo ASPAL all'indirizzo: Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro – ASPAL, Via Is Mirrionis, 195 – 09122 Cagliari o, ancora, verbalmente all'URP dell'ASPAL nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì, dalle ore 11 alle 13; il martedì e il mercoledì, dalle ore 16 alle 17.

17. Ricorsi

Tutte le determinazioni adottate dall'ASPAL, nell'ambito del procedimento relativo al presente Avviso, potranno essere oggetto di impugnazione mediante:

- ricorso gerarchico (L.R. 31/1998 art. 21 comma 7): contro le determinazioni adottate dai dirigenti è dato ricorso al direttore generale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto; le determinazioni adottate dal direttore generale sono invece definitive e non sono suscettibili di ricorso gerarchico;
- ricorso giurisdizionale amministrativo (G.A.): avverso tutti i provvedimenti dirigenziali e del direttore generale è ammesso ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla conoscenza dell'atto; per i ricorsi contro il mancato accesso ai documenti amministrativi, il termine per il ricorso al TAR è ridotto a 30 giorni dalla conoscenza dell'atto;
- ricorso straordinario: avverso i provvedimenti dirigenziali è ammesso, in alternativa a quello G.A., ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla conoscenza dell'atto;
- azione giurisdizionale ordinaria: in materia di contributi e sovvenzioni pubbliche e in qualsiasi altro caso di lesione di un diritto soggettivo, è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria ordinaria; viceversa in tutte le altre ipotesi di lesione di un interesse legittimo l'azione va proposta dinanzi al Giudice amministrativo nei termini sopra indicati;
- ricorso giurisdizionale per accertamento della nullità: ai sensi dell'art. 31 della L. 104/2010 la domanda volta all'accertamento delle nullità previste dalla legge (escluse quelle di cui all'articolo 114, comma 4, lettera b concernenti gli atti nulli per violazione o elusione del giudicato), si propone entro il termine di decadenza di 180 giorni dalla conoscenza dell'atto.

18. Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie inerenti al presente Avviso, il foro competente in via esclusiva è quello di Cagliari.

19. Disposizioni Finali

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.